|  |
| --- |
| ***DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE ARERA 146/2025/R/RIF***  ***riguardante “ PRIMI ORIENTAMENTI PER L’INTRODUZIONE DELLA SEPARAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI”***  ***osservazioni Assoambiente***  ***Invio a*** [***l.tosto@fise.org***](mailto:l.tosto@fise.org) ***entro e non oltre il 30 aprile 2025*** |

***\*\*\****

|  |
| --- |
| **Motivare le risposte**  **Livello di disaggregazione delle poste economiche e patrimoniali**  Q1. Quali si ritiene debbano essere le funzioni da identificare ai fini della separazione contabile delle poste di bilancio?  Q2. Si ritiene opportuno prevedere disaggregazioni delle partite economiche per filiere da avviare a riciclo?  Q3. Rispetto alla disaggregazione per area geografica, si condivide l’ipotesi di individuare come livello rilevante ai fini della separazione contabile l’ambito tariffario, ferme restando le esigenze di valutare eventuali suddivisioni in lotti?  Q4. Rispetto all'ipotesi indicata nel paragrafo 6.10 si ritiene preferibile prevedere sin da subito la disaggregazione delle partite contabili per categoria di utenza?  **Le unità logico-organizzative della separazione contabile**  Q5. Si ritiene che l’articolazione delle unità logico-organizzative identificate nel TIUC possa essere adatta all’applicazione anche nel settore dei rifiuti urbani?  Q6. Quale ipotesi di organizzazione per unità logico-organizzativa delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani si ritiene possa essere adottata?  Q7. Come si valutano le ipotesi relative all’introduzione di specifiche funzioni operative condivise per il settore dei rifiuti urbani?  **Imputazione delle partite economiche e patrimoniali**  Q8. Si ritiene che le logiche di imputazione delle partite economiche e patrimoniali prevista dal TIUC possa essere applicata anche al settore dei rifiuti?  **Driver di ribaltamento**  Q9. Si ritiene condivisibile di estendere anche all’unbundling contabile del settore dei rifiuti l’applicazione dei driver già individuati nel TIUC ai fini dell’allocazione delle poste relative a SC e FOC alle attività e ai comparti?  Q10. Qualora siano individuate specifiche FOC per il settore rifiuti, si ritiene opportuna l’individuazione da parte dell’Autorità di driver per il ribaltamento delle poste ad esse relative ad attività e comparti?  Q11. Si condivide l’approccio generale che l’Autorità intende adottare in relazione all’allocazione dei costi agli ambiti tariffari.  Q12. Nell’ipotesi di allocazione agli ambiti tariffari mediante driver, quali si ritiene possano essere gli indicatori appropriati per esprimere logiche cost reflective?  **Ambito di applicazione**  Q13. Quali profili si ritiene debbano essere valutati per definire le ipotesi di esenzione e di semplificazione?  **Approccio per la separazione contabile**  Q14. Si condivide l’ipotesi di introdurre un approccio differenziato in funzione degli obblighi già previsti in materia di separazione contabile dall’Autorità medesima o da altri soggetti? Si condividono le ipotesi di impostazione generale previste per i diversi casi?  **Schemi specifici di rendicontazione annuale separata per il settore rifiuti**  Q15. Si condivide l’ipotesi di introdurre rendiconti specifici per il settore dei rifiuti? Si condividono le ipotesi formulate dall’Autorità?  **Unbundling del bilancio consolidato**  Q16. Si condivide l’ipotesi di prevedere obblighi di separazione contabile del bilancio consolidato solo ai gruppi societari già soggetti alle disposizioni del TIUC? |